



## “COMMEMORARE PER CAMBIARE”

**«Chi ha paura muore tutti i giorni, chi non ha paura muore una sola volta».**

**“23 maggio 1992 e 19 luglio 1992”**

queste sono le date in cui sono morti Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due magistrati che ancora oggi sono il simbolo della lotta contro la mafia, sostenitori della legalità e della giustizia.

In occasione del trentesimo anniversario dalla morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, la scuola ha aderito ad un'attività attiva e di inclusione in un contesto odierno che non è più quello delle stragi e degli attentati mafiosi.

Le analisi moderne del fenomeno considerano la mafia, prima ancora che un'organizzazione criminale, un "sistema di potere" fondato sul consenso sociale della popolazione e sul controllo sociale che ne consegue; ciò evidenzia come la sua principale garanzia di esistenza non stia tanto nei proventi delle attività illegali sicuramente importanti, quanto nel consenso della popolazione e nelle collusioni con funzionari pubblici, istituzioni dello Stato e politici, ovvero nel supporto sociale.

Con questa nuova visione delle “mafie”, diventa ancora più difficile per i giovani di oggi, riconoscere qualcosa che di fatto non viene percepito come “illecito” o “brutto”, ma sia il più delle volte come la strada più breve per guadagni facili o la scelta più comoda per poltrone allettanti.

Nasce quindi il Nostro Progetto “Commemorare per Cambiare”, che si colloca a Saronno, città nella quale è attiva la Nostra Associazione, in un'ottica di RETE e di collaborazioni, che possa portare un risveglio delle coscienze ed una nuova attenzione verso la consapevolezza singola di essere parte di un contesto sociale e di una comunità, dove solo il rispetto delle regole e di ciò

che è meglio per il territorio, possano diventare un modo di vivere equo e giusto, a prescindere da sesso, religione e provenienza.

Abbiamo scelto di far vivere gli ideali che hanno sempre ben rappresentato Falcone & Borsellino, lavorando per e con i ragazzi, e coinvolgendo associazioni, artisti, la cittadinanza e le Istituzioni del territorio, sperando di poter allargare il progetto anche ad altre cittadine, vicine e lontane.

## **GLI ALBERI DELLA VITA**

Nel 2022 presso le scuole medie con la collaborazione dall'Artigiano Artista Fabrizio Vendramin, sono stati costruiti 6 ALBERI DELLA VITA con materiale di riciclo dove sono state appese delle ampole o delle lanterne.

All'interno delle lanterne e delle ampole sono stati inseriti dei biglietti, scritti dagli alunni, con apposite frasi rappresentative di quanto ogni singolo individuo sia chiamato a fare nel suo microcosmo per modificare il proprio atteggiamento e canalizzarlo verso il rispetto delle regole e del buon vivere comune.

Crediamo davvero nell'importanza del FARE RETE sul territorio e da sempre ed in ogni nostra iniziativa, allarghiamo le collaborazioni e peroriamo le contaminazioni per finalità condivise e perché crediamo che solo INSIEME sia possibile OGNI COSA.

**I docenti che lo vorranno potranno rivolgersi alla Prof.ssa Ripamonti per chiedere le ampole nelle quali gli alunni potranno inserire pensieri, auspici, e buoni propositi per contribuire con i loro piccoli gesti alla pace e a rendere, il nostro, un paese migliore.**